

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3218 del 12/12/2019

Oggi lo scambio di auguri con i forestali

Fugatti: "Il Trentino è fatto di donne e uomini che sanno affrontare l'emergenza"

Il tradizionale scambio di auguri tra i forestali trentini e la Giunta provinciale, che si è svolto questa mattina nel palazzo della Provincia, ha offerto l'occasione per fare un breve bilancio di un anno di grande attività, anche per le conseguenze della tempesta Vaia. Il presidente Maurizio Fugatti, intervenendo anche a nome del vice presidente Mario Tonina e dell'assessore Giulia Zanotelli, presenti alla cerimonia, ha ricordato come quello trascorso sia stato un anno particolare, anche difficile e delicato. "Il Trentino – ha sottolineato il presidente rivolgendosi ai forestali trentini – è riuscito a dimostrare la forza che ha al suo interno, fatta di spirito civico e di capacità di reagire. Dopo il maltempo e la devastazione dello scorso anno, da subito, è stato importante il vostro contributo, con il lavoro e la competenza tecnica, la disponibilità, la volontà di affrontare il problema e la capacità di azione che ho apprezzato immediatamente. Queste qualità sono state riconosciute anche da tutte le componenti politiche quando in commissione consiliare abbiamo presentato i dati relativi a Vaia. A voi e alle vostre famiglie va quindi l'augurio di buon Natale, sapendo che si arriva da un anno particolare e difficile in cui però voi, con le altre componenti della Protezione civile, avete dimostrato che il Trentino è fatto di donne e uomini che hanno una grande capacità organizzativa e gestionale per affrontare l'emergenza, così come di mettere in campo le necessarie ed adeguate azioni di monitoraggio, presidio e prevenzione".

Il Capo del Corpo Forestale Trentino Romano Masè ha ricordato alcuni dati che descrivono il lavoro fatto dopo "Vaia": 4 milioni di metri cubi di legname e 20mila ettari di bosco interessati, un patrimonio fatto di infrastrutture e un territorio gravemente danneggiati. "Siamo partiti subito – ha ricordato Masè – con i nostri colleghi e con la Provincia che, nell'emergenza, ha dimostrato grande capacità di fare sistema. In questi mesi, è stato fatto molto, con più di 2 milioni di metri cubi di legname avviati a utilizzazione, quasi un milione già utilizzato, un'importante azione formativa per la sicurezza, con 22 corsi e 300 operatori coinvolti, un affiancamento continuo con i proprietari pubblici e privati. Ricordo anche il grosso investimento sul fronte infrastrutturale, con 2500 chilometri di strade forestali per i quali ci sono già stati finanziamento e progettazione, e 1200 chilometri già ripristinati, oltre a circa 17 ettari di piazzali dei quali già 7 realizzati (24 piazzali), per più di 12 milioni di euro. Ricordo anche la parte vivaistica, importante per il ripristino, con circa 100.000 piantine disponibili nel 2020, con un obiettivo di mezzo milione nel 2023. Per quanto riguarda il sistema alveo-versante, sottolineo inoltre che il piano della somma urgenza prevedeva circa due milioni di euro, che sono completamente utilizzati su circa 60 cantieri, e inoltre che, nell'ambito del piano per gli interventi urgenti, sono previsti quasi 15 milioni di euro, con già 75 cantieri avviati. In conclusione, mi preme ringraziare tutto il personale, dai dirigenti al personale operaio, per l'impegno, la dedizione e la professionalità messi in campo a servizio del nostro territorio e delle nostra comunità. L'essere al servizio costituisce la ragione stessa della nostra esistenza e questo si misura sulle opere e sugli interventi che riusciamo ad assicurare, ma anche sul piano della nostra capacità relazionale e su quello dei comportamenti".

La cerimonia si è conclusa con la consegna al personale dei nastri per l'anzianità di servizio e con un brindisi.

<https://www.youtube.com/watch?v=vr7jpnyfEIA>

(1r)